N. 182.085 di Repertorio N. 46.585 di Raccolta

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO A MILANO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI MILANO 1

il 25 maggio 2012
al N. 18809
Serie 1t
€ 168,00

L'anno duemiladodici addì quindici del mese di maggio in Milano, nel mio studio in Via Mercalli 14.

Davanti a me Avvocato SERGIO TODISCO Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano.

Sono personalmente comparsi i signori:

BIGNAMI MAURIZIO, nato a Sant'Angelo Lodigiano il giorno 30 aprile 1967, domiciliato a Sant'Angelo Lodigiano Via Trieste n. 35, codice fiscale BGM MRZ 67D30 I274D, che interviene al presente atto oltre che in proprio anche nella sua qualità di procuratore speciale dei signori:

VICINI CLAUDIO, nato a Cesena il giorno 27 gennaio 1953, domiciliato in Cesena, Via Celincordia n. 2330, codice fiscale VCN CLD 53A27 C573C, munito degli occorrenti poteri a quanto infra in forza di procura speciale in data 14 maggio 2012 n. 140068 di repertorio Notaio Alfredo D'Ausilio di Savignano sul Rubicone, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A";

STAFFIERI ALBERTO, nato a Traversetolo il giorno 23 giugno 1944, domiciliato a Padova, Via San Francesco n. 74, codice fiscale STF LRT 44H23 L346C, munito degli occorrenti poteri a quanto infra in forza di procura speciale in data 8 maggio 2012 n. 19891 di repertorio Notaio Marilena Andolfi di Este, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B";

CASTELNUOVO PAOLO GIOCONDO MARIA, nato a Milano il giorno 20 aprile 1953, domiciliato a San Donato Milanese Via Emilia n. 20, codice fiscale CST PGC 53D20 F205O, che interviene al presente atto oltre che in proprio anche nella sua qualità di procuratore speciale dei signori:

GELARDI MATTEO, nato a Bari il giorno 5 ottobre 1957, domiciliato in Bari, Via De Laurentis n. 23, codice fiscale GLR MTT 57R05 A662Q, munito degli occorrenti poteri a quanto infra in forza di procura speciale in data 10 maggio 2012 n. 120768 di repertorio Notaio Assunta Larocca di Noci, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C";

PUXEDDU ROBERTO, nato a Cagliari il giorno 18 febbraio 1965, domiciliato a Cagliari Via dei Colombi n. 3, codice fiscale PXDRRT 65B18 B354J, munito degli occorrenti poteri a quanto infra in forza di procura speciale in data 13 maggio 2012 n. 10660 di repertorio Notaio Ugo Fadda di Muravera, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "D";

BUSSI MARIO GIUSEPPE nato a Torino il giorno 20 dicembre 1952, domiciliato a Milano Via Nino Bixio n. 21, codice fiscale BSSMRA 52T20 L219Q, munito degli occorrenti poteri a quanto infra in forza di procura speciale in data 9 maggio 2012 n. 30145 di repertorio Notaio Antonio Marsala di Sesto San Giovanni, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "E";

POLETTI ARTURO MARIO nato a Bergano il giorno 3 marzo 1958, domiciliato a Trezzo sull'Adda Via Guarnerio 51/H, codice fiscale PLTRRM 58C03 A794D, munito degli occorrenti poteri a quanto infra in forza di procura speciale in data 11 maggio 2012 n. 65808 di repertorio Notaio Andrea Ciniglia di Dalmine, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "F";

NICOLAI PIERO nato a Mantova il giorno 12 novembre 1954, domiciliato a Volta Mantovana Via Solferino n. 9, codice fiscale NCLPRI 54S12 E897L, munito degli occorrenti poteri a quanto infra in forza di procura speciale in data 10 maggio 2012 n. 10161 di repertorio Notaio Fabio Barca di Brescia, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "G";

TASCA IGNAZIO, nato a Scicli il giorno 18 novembre 1955, domiciliato a Castel San Pietro Terme, Via Enrico Berlinguer n. 61, codice fiscale TSC GNZ 55S18 I535T, munito degli occorrenti poteri in forza di procura speciale in data 10 maggio 2012 N. 1375 di repertorio

Notaio Andrea Panno di Roma che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "H";
PASQUINI ERNESTO, nato a Arezzo il giorno 14 luglio 1961, domiciliato a Arezzo, Località Chiassa Superiore n. 81, codice fiscale PSQ RST 61L14 A390S;
FELISATI GIOVANNI, nato a Milano il giorno 13 ottobre 1956, domiciliato a Basiglio, Via Verdi, residenza Faggi n. 122, codice fiscale FLS GNN 56R13 F205D;
PALMA PIETRO nato a Lecce il giorno 12 aprile 1956, domiciliato a Milano Via Alessandro Volta n. 7/A, codice fiscale PLM PTR 56D12 E506M, che interviene al presente atto oltre che in proprio anche nella sua qualità di procuratore speciale dei
signori:
SCIUTO SEBASTIANO nato a Roma il giorno 4 maggio 1949, domiciliato a Roma Via Mario Mencatelli 24, codice fiscale SCT SST 49E04 H501D, munito degli occorrenti poteri a quanto infra in forza di procura speciale in data 8 maggio 2012 n. 36513 di repertorio Notaio Paola Macrì di Roma, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "I" e
PRESUTTI LIVIO, nato a Città Sant'Angelo il 3 maggio 1953, domiciliato a Città Sant'Angelo Via Sorripe n. 40, codice fiscale PRS LVI 53E03 C750O, munito degli occorrenti poteri a quanto infra giusta procura speciale in data 11 maggio 2012 n. 34.219 di repertorio Notaio Pietro Zanelli di Bologna che, in originale si allega al presente atto sotto la lettera "L";
MACCHI ALBERTO, nato a Varese il giorno 20 febbraio 1963, domiciliato a Varese, Via Bellotto n. 6, codice fiscale MCC LRT 63B20 L682T;
DRAGONETTI ALBERTO GIULIO, nato a Milano il 7 maggio 1956, domiciliato a Milano Via Antonio Calderoni n. 2, codice fiscale DRG LLT 56E07 F205P;
BENAZZO MARCO, nato a Pavia il 15 marzo 1959, domiciliato a Pavia Via De Canistris Opicino n. 7, codice fiscale BNZ MRC 59C15 G388J.
Detti Comparenti, della cui identità personale qualifica e poteri, io Notaio sono certo, cittadini italiani, convengono e stipulano quanto segue:
I nominati Comparenti PALMA PIETRO, BIGNAMI MAURIZIO, CASTELNUOVO PAOLO GIOCONDO MARIA, PASQUINI ERNESTO, FELISATI GIOVANNI, MACCHI ALBERTO, DRAGONETTI ALBERTO GIULIO, BENAZZO MARCO e i signori VICINI CLAUDIO, GELARDI MATTEO, PUXEDDU ROBERTO, STAFFIERI ALBERTO, BUSSI MARIO GIUSEPPE, POLETTI ARTURO MARIO, NICOLAI PIERO, TASCA IGNAZIO, SCIUTO SEBASTIANO e PRESUTTI LIVIO come sopra rappresentati, dichiarano di costituire fra loro una Associazione senza scopo di lucro, denominata:

"ITALIAN ACADEMY OF RHINOLOGY
- ACCADEMIA ITALIANA DI RINOLOGIA (IAR)"

con sede legale in VARESE presso la Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università dell'Insubria, Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, Via Guicciardini, n. 9
- con durata fino al 31 dicembre 2100, avente per scopo:
- riunire specialisti rinologi e delle specialità affini, con specifiche competenze ed interessi nella rinologia clinica e chirurgica;
- stimolare studi, ricerca e progresso scientifico nel campo della rinologia clinica e chirurgica, degli specialisti ORL interessati a riunirsi per programmi congressuali e corsi di istruzione accreditabili.
Per il perseguimento dell'oggetto sociale l'associazione potrà porre in essere tutti gli atti e negozi giuridici, di qualsivoglia natura ed oggetto, ritenuti dall'organo amministrativo necessari, utili od opportuni per il conseguimento dell'oggetto associativo, fra i quali, a titolo esemplificativo, la cessione, l'acquisto, la locazione, la locazione finanziaria (leasing) in qualità di conduttrice, di beni immobili e mobili, l'assunzione di mutui e finanziamenti, la prestazione di garanzie, reali e personali, il conseguimento di contributi e/o erogazioni liberali da parte di enti pubblici e privati.
Essa è retta dalle norme portate dallo statuto che previa lettura da me datane ai Comparenti e

firmato dagli stessi con me Notaio, si allega al presente atto sotto "M".
Gli esercizi finanziari vanno dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2012.
Il patrimonio dell'Associazione sarà costituito dalle quote associative degli associati nonchè da tutti gli altri beni, mobili ed immobili, acquistati sia a titolo gratuito che a titolo oneroso.
Il primo Consiglio Direttivo di 18 (diciotto) membri, per la durata e con i poteri di statuto viene nominato nelle persone dei signori:
PALMA PIETRO, BIGNAMI MAURIZIO, CASTELNUOVO PAOLO GIOCONDO MARIA, PASQUINI ERNESTO, FELISATI GIOVANNI, MACCHI ALBERTO, DRAGONETTI ALBERTO GIULIO, BENAZZO MARCO, VICINI CLAUDIO, GELARDI MATTEO, PUXEDDU ROBERTO, STAFFIERI ALBERTO, BUSSI MARIO GIUSEPPE, POLETTI ARTURO MARIO, NICOLAI PIERO, TASCA IGNAZIO, SCIUTO SEBASTIANO e PRESUTTI LIVIO, tutti sopra generalizzati.
Presidente viene nominato il signor CASTELNUOVO PAOLO GIOCONDO MARIA.
Vice Presidenti vengono nominati i signori NICOLAI PIERO, GELARDI MATTEO e TASCA IGNAZIO.
Segretario viene nominato il signor BIGNAMI MAURIZIO
Tesoriere viene nominato il signor PASQUINI ERNESTO.
Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.
I Comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati.
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia, da me letto, ai Comparenti che lo approvano.
Consta questo atto di due fogli di cui occupa intere pagine sette, sottoscritto alle ore diciotto e trenta.
Firmato: Paolo Giocondo Maria Castelnuovo - Alberto Giulio Dragonetti - Ernesto Pasquini - Pietro Palma - Giovanni Felisati - Marco Benazzo - Alberto Macchi - Bignami Maurizio - Avv. Sergio Todisco Notaio

Allegato "M" al n. 182.085/46.585 di Repertorio

STATUTO

Italian Academy of Rhinology
– Accademia Italiana di Rinologia (IAR)

ART.1

DENOMINAZIONE - NATURA - SEDE

E' costituita, a norma degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, la "Italian Academy of Rhinology – Accademia Italiana di Rinologia (IAR)"

Organizzazione socio culturale apartitica a carattere privato, l'associazione non si propone scopo di lucro.

La sede è in Clinica Otorinolaringoiatrica dell'Università dell'Insubria, Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, Via Guicciardini, 9 – 21100 Varese.

La sede può essere modificata su proposta del Comitato Direttivo e successiva approvazione dell'Assemblea Generale.

L'associazione chiederà affiliazione alla "European Rhinologic Society" e sarà in stretta coordinazione e possibilmente in federazione, con le altre società ed associazioni italiane e straniere che si ispirano agli stessi principi conduttori

ART.2

SCOPO

L'associazione, nel rispetto della propria natura, si propone in particolare di:

- riunire specialisti rinologi e delle specialità affini, con specifiche competenze ed interessi nella rinologia clinica e chirurgica;
- stimolare studi, ricerca e progresso scientifico - nel campo della rinologia clinica e chirurgica, degli specialisti ORL interessati a riunirsi per programmi congressuali e corsi di istruzione accreditabili.

Per il perseguimento dell'oggetto sociale l'associazione potrà porre in essere tutti gli atti e negozi giuridici, di qualsivoglia natura ed oggetto, ritenuti dall'organo amministrativo necessari, utili od opportuni per il conseguimento dell'oggetto associativo, fra i quali, a titolo esemplificativo, la cessione, l'acquisto, la locazione, la locazione finanziaria (leasing) in qualità di conduttrice, di beni immobili e mobili, l'assunzione di mutui e finanziamenti, la prestazione di garanzie, reali e personali, il conseguimento di contributi e/o erogazioni liberali da parte di enti pubblici e privati.

L’accademia è autonoma ed indipendente, così come i propri rappresentanti legali ad attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell’ambito del Programma Nazionale di Formazione Continua in Medicina (ECM) L’accademia non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e non svolge direttamente o indirettamente attività sindacale.

ART.3

DURATA

La durata dell'associazione è fissata al trentuno dicembre duemilacento (31 dicembre 2100).

ART.4

PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote associative pagate dagli associati, nonché da tutti gli altri beni, mobili o immobili, acquistati sia a titolo gratuito che a titolo oneroso.

ART.5

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 giugno dell'anno successivo verranno predisposti dal Consiglio Direttivo i documenti contabili riguardanti la gestione

del fondo comune da sottoporsi all'Assemblea degli associati per l'approvazione.

ART.6

ASSOCIATI

Gli associati sono medici specialisti o specializzandi in otorinolaringoiatria o discipline contigue,. Ogni associato potrà presentare altri colleghi interessati ad associarsi. La domanda di adesione da presentarsi, in forma scritta, su moduli richiesti al Segretario-Tesoriere, sarà rivolta al Presidente che la sottopone al vaglio del Consiglio Direttivo. In una fase successiva, sarà implementata l'adesione online.

L'adesione all'associazione sarà ratificata dalla prima assemblea ordinaria.

Gli iscritti all'associazione sono distinti in:

- associati fondatori che appaiono nell'atto costitutivo dell'associazione. Verranno considerati soci fondatori anche partecipanti al primo congresso fondativo
- associati ordinari;
- associati onorari, che sono designati dal Consiglio Direttivo come riconoscimento dei meriti scientifici e dei servigi resi all'associazione.

La quota associativa è stabilita anno per anno dal Consiglio Direttivo e dovrà essere versata entro l'anno solare.

Il rapporto associativo si estingue:

a) per morte dell'associato

b) per recesso da comunicarsi all'associazione mediante invio di raccomandata A/R;

c) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo su motivato parere e per gravi motivi. Possono essere esclusi, in particolare gli associati che non adempiano agli obblighi previsti nel presente statuto.

ART.7

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'associazione sono:

a) l'Assemblea degli associati;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) i Vice Presidenti;

e) il Segretario

f) il Tesoriere.

ART.8

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea degli associati è composta da tutti gli associati regolarmente iscritti ed in regola con le quote associative.

L'assemblea:

- elegge i membri elettivi del Consiglio Direttivo a scrutinio segreto;
- delibera in ordine al bilancio preventivo e consuntivo proposti dal Consiglio Direttivo;
- delibera in ordine alle modificazioni statutarie proposte dal Consiglio Direttivo;
- delibera in ordine sull'opportunità di tenere riunioni scientifiche con relazioni e comunicazioni di Commissioni e/o comitati;
- delibera l'approvazione di un Regolamento e di eventuali successive modifiche al medesimo allo scopo di regolare l'attività ordinaria dell'associazione. All'uopo verrà istituito un Comitato Permanente per l'istituzione e la revisione del Regolamento, deputato alla formulazione di un regolamento che integra le norme dello Statuto e ne ha la stessa efficacia normativa. Le norme del Regolamento non possono essere in contrasto, neppure parzialmente, con quelle dello Statuto.

Il Comitato è inoltre preposto alla valutazione, al coordinamento e alla formulazione delle proposte di modifica delle norme contenute nel Regolamento, chiunque ne sia il proponente. Ne fanno parte: i Past-Presidents, il Presidente in carica, i Vice-Presidenti in carica, e il Segretario-Tesoriere in carica.

Gli organizzatori delle manifestazioni patrocinate dall'Assemblea sono responsabili in proprio degli aspetti finanziari dei convegni organizzati senza coinvolgere direttamente o indirettamente gli organi direttivi e gli associati.

Gli associati che vogliono organizzare riunioni e/o corsi con il patrocinio dell'associazione devono essere autorizzati dal Presidente che ne riferirà al Consiglio Direttivo.

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, ovvero su proposta di almeno cinquanta per cento (50%) degli associati per esaminare argomenti riguardanti i fini e l'attività dell'associazione, con preavviso di almeno sette giorni, mediante invito per lettera o posta elettronica indirizzata agli associati all'indirizzo risultante dai documenti dell'associazione, contenente la data, l'ora e l'ordine del giorno redatto dal Consiglio Direttivo.

Sono tuttavia valide, ancorché non convocate come sopra previsto, le assemblee alle quali partecipino tutti gli associati. Ogni associato, in caso di assenza o impedimento, può intervenire per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro associato, il quale potrà essere portatore al massimo di tre (3) deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti dei presenti e con la presenza di almeno la metà degli associati.-

In seconda convocazione la deliberazione é valida qualunque sia il numero degli intervenuti.-

Le proposte di modifica statutaria devono essere approvate con maggioranza di almeno il cinquantuno per cento (51%) dei presenti all'Assemblea straordinaria. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da persona designata dall'assemblea tra i presenti.

I verbali delle riunioni sono redatti da una persona designata dall'assemblea tra i presenti.

ART. 9
CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo dell'associazione è composto fino ad un massimo di 18 (diciotto) membri eletti tra gli associati con votazione dell'Assemblea ordinaria. Sono inoltre membri di diritto i Past-Presidents.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- programmare ed organizzare tutte le iniziative dell'associazione secondo i fini previsti dal presente statuto;
- stabilire annualmente l'entità della quota associativa;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi e la relazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che si rendessero necessari per la vita dell'associazione;
- deliberare in ordine all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- istituire un Comitato Permanente di Programmazione denominato Comitato Scientifico, costituito da un Vice Presidente e da tre (3) Consiglieri eletti che specificamente assistono il Consiglio sulle politiche, sui convegni e sui programmi dell'associazione, sulla qualità della produzione tecnico scientifica in base agli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale; in previsione l’istituzione di un co- mitato etico per la valutazione dei lavori presentati all’accademia in base alle norme presenti
- designare un numero variabile di membri all'incarico di Rappresentante regionale presso le altre associazioni con cui l'associazione è in connessione. Attività svolta mediante la crea- zione di comitati regionali e/o provinciali.

Il Consiglio Direttivo delibera con il voto a maggioranza (numero dei presenti più uno). In caso di parità prevale il voto del Presidente in carica.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono indette dal Presidente con avviso scritto (anche via

fax) trasmesso a tutti i consiglieri almeno tre giorni prima; tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservate in apposito registro dei verbali, sono impegnative per la totalità degli associati.

I consiglieri durano in carica tre (3) anni. Sono eleggibili i soci in regola con il pagamento della quota di iscrizione per almeno gli ultimi 3 (tre) anni consecutivamente, salvo deroga ap- provata dall'Assemblea Generale. Il primo Consiglio Direttivo viene designato in sede di atto costitutivo. Ivi saranno altresì attribuite le cariche di cui infra.

ART. 10

PRESIDENTE

II Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo fra i propri membri, con la maggioranza di cui sopra, all'inizio di ogni triennio.

Il Presidente in carica svolge tutte le funzioni che la legge, il presente statuto e i deliberati assembleari o consiliari gli attribuiscono; egli coordina l'attività dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati, delega ai Vice Presidenti le attività di cui infra e conferisce agli altri membri del Consiglio Direttivo gli incarichi e le mansioni che riterrà del caso.

Egli rappresenta legalmente l'associazione di fronte a terzi ed in giudizio ed assolve alle funzioni ad esso delegate dal Consiglio Direttivo.

ART. 11

VICE PRESIDENTI

I Vice Presidenti sono tre, eletti tra i membri del Consiglio Direttivo con la maggioranza di cui sopra.

La durata della carica è di anni tre (3).

Il più anziano sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

ART. 12

SEGRETARIO

E' il responsabile amministrativo dell'associazione e viene eletto fra i membri del Consiglio Direttivo con la maggioranza di cui sopra. La durata della carica è di anni tre (3).

Egli:

- allestirà e terrà un archivio dei documenti dell'associazione;
- allestirà e terrà un archivio degli associati;
- curerà la pubblicazione di una lista dei convegni e del notiziario dell'associazione;
- verrà informato da Presidente e vice Presidenti della istituzione di corsi, programmi di istruzione di interesse dei membri e ne darà notizia agli associati attraverso la pubblicazione delle liste suddette.

ART. 13

TESORIERE

E' il responsabile gestionale dell'associazione e viene eletto fra i membri del Consiglio Direttivo con la maggioranza di cui sopra. La durata della carica è di anni tre (3).

Egli:

- curerà l'acquisizione nelle casse associative delle quote di iscrizione e degli altri fondi dovuti all'associazione;
- allestirà e terrà un apposito registro dei fondi di libera consultazione;
- curerà il deposito dei fondi dell'associazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Egli, nello svolgimento delle mansioni, si potrà avvalere di personale tecnico qualificato il cui compenso viene gestito dal Consiglio Direttivo.

Egli, nello svolgimento delle mansioni, si potrà avvalere di personale tecnico qualificato il cui compenso viene gestito dal Consiglio Direttivo.

ART.14

GRATUITA'

Tutte le cariche e gli incarichi sono gratuiti; eventuali rimborsi di spese sostenute dovranno essere approvati dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

ART.15

OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati si impegnano ad accettare nella sua totalità il presente statuto e a versare la quota associativa nella misura e nei tempi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 16

ESTINZIONE

L'associazione si estingue:

- quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile;
- quando sono venuti a mancare tutti gli associati;
- per scioglimento deliberato da almeno due terzi (2/3) degli associati riuniti in assemblea straordinaria. In tal caso l'assemblea dovrà anche deliberare sulle modalità di devoluzione dei beni e del patrimonio dell'associazione e sulla loro destinazione ad analoga associazione o ente senza fine di lucro; in mancanza, verrà devoluto secondo quanto dispone l'art. 31 del Codice Civile.

Art. 17

Tutta la produzione scientifica verrà pubblicata sul sito web dell'associazione scientifica www.accademiarinologia.it.

Art.18

Tutti i Dirigenti del consiglio direttivo devono dichiarare i possibili conflitti di interesse presenti. Eventuali conflitti di interesse possono essere la causa di esclusione dal Consiglio Direttivo dell'Accademia. Su tale esclusione si pronuncia l'Assemblea con le maggioranze stabilite nell'art. 8.

Art.19

Tutte le cariche sociali sono escluse da qualsiasi forma di retribuzione. Sul sito dell'Accademia verrà ogni anno pubblicato il bilancio preventivo, consuntivo e gli eventuali incarichi retribuiti

Art. 20

I legali rappresentanti , amministratori o membri del comitato direttivo saranno esclusi nel caso della presenza di condanne passate in giudicato in relazione all'attività dell'Accademia Italina di Rinologia

Art. 21

Sezioni regionali od interregionali

1. La IAR comprende Sezioni regionali od interregionali, aventi le finalità di promuovere le conoscenze e coordinare le iniziative regionali nel campo della rinologia, anche attraverso l'organizzazione di convegni scientifici e di corsi di aggiornamento a carattere locale, nonché dì attuare ogni azione utile per tutelare gli interessi della IAR e dei suoi Soci.

2. L' istituzione di una Sezione, dopo quella iniziale istituita dal Consiglio Direttivo su singole adesioni regionali, può essere richiesta da almeno 50 Soci residenti nella rispetti- va Regione (con eventuali deroghe, in rapporto a particolari situazioni geografiche), in regola con le quote sociali, e deve essere approvata dal Consiglio Direttivo della IAR.

3. Dopo tale approvazione, un gruppo provvisorio di coordinamento della Sezione, for- mato da tre membri, indicati dal Consiglio Direttivo nazionale, anche sulla base di una equa distribuzione geografica, dovrà provvedere ad indire, entro tre mesi, un'Assemblea dei Soci della Sezione, la cui convocazione dovrà essere comunicata per iscritto a ciascun Socio almeno venti giorni prima della data stabilita.

4. L' Assemblea dei Soci elegge, a scrutinio segreto tra i propri membri, il Comitato Esecutivo della Sezione, composto da 5 membri (7 membri in caso di sezioni interregio- nali), che durano in carica per un triennio e che sono rieleggibili per un solo ulteriore triennio successivo. Nel caso che si rendesse vacante un posto di membro del Comitato Esecutivo della Sezione prima del termine del mandato, gli succederà il primo dei non eletti che durerà in carica per la residua durata del mandato**.**

5. Il Comitato Esecutivo della Sezione elegge tra i propri componenti, a maggioranza semplice, un Coordinatore ed un Segretario-Tesoriere.

6. L'Assemblea dei Soci della Sezione deve essere riunita in via ordinaria almeno una volta ogni anno ed in via straordinaria ogni qualvolta la convocazione venga richiesta dalla maggioranza del Comitato Esecutivo della Sezione ovvero da almeno un terzo dei Soci. L'Assemblea é convocata dal Coordinatore della Sezione, che ne fissa la sede, la

data e l'ordine del giorno. La convocazione con indicazione degli argomenti dell'ordine del giorno deve essere comunicata per iscritto a ciascun Socio almeno venti giorni prima della data fissata. L' Assemblea in prima convocazione, é valida quando sia presente almeno la metà dei Soci, aventi diritto al voto, in seconda convocazione, é valida qua- lunque sia il numero dei presenti. Spetta all'Assemblea dei Soci:

a) approvare la relazione del Coordinatore ed il rendiconto finanziario annuale;

b) eleggere il Comitato Esecutivo della Sezione;

c) proporre al Comitato Esecutivo i programmi scientifici ed organizzativi della Sezione;

d) deliberare su proposte ed argomenti vari indicati nell' ordine del giorno**.**

7. Il Comitato Esecutivo della Sezione viene riunito su convocazione del Coordinatore, che ne fissa la sede, la data e l'ordine del giorno, almeno ogni sei mesi o, in via straordinaria, su richiesta scritta di almeno tre membri del Comitato stesso. La convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, deve essere inviata ai membri del Comitato Esecutivo almeno venti giorni prima della data stabilita. Le delibere del Comitato Esecutivo della Sezione vengono prese a maggioranza semplice; in caso di parità dei voti, decide il voto del Coordinatore. Le riunioni del Comitato Esecutivo della Sezione sono valide quando siano presenti almeno tre membri.

8. Il Comitato Esecutivo della Sezione ha i seguenti compiti:

a) promuovere qualsiasi iniziativa utile a conseguire le finalità della sezione;

b) promuovere riunioni scientifiche, almeno annuali, e corsi di aggiornamento in sede regionale od interregionale, preventivamente concordati con il Consiglio Direttivo Nazionale;

c) provvedere all'autofinanziamento della Sezione, secondo modalità che siano preventi-

vamente giudicate accettabili dal Consiglio Direttivo Nazionale;

d) redigere un rendiconto finanziario annuale ed una relazione annuale sull' attività svolta dalla Sezione.

9. Il Coordinatore di ciascuna Sezione dovrà inviare alla Segreteria Nazionale della IAR comunicazione preventiva dell'attività scientifica ed organizzativa, impegnandosi a collaborare, ove richiesto, per il miglior coordinamento delle attività di tutte le Sezioni. Il Consiglio Direttivo IAR provvederà ad indire annualmente, a tal fine, una riunione dei Coordinatori delle varie Sezioni, al fine di programmare la futura attività delle singole sezioni con l'approvazione del Consiglio Direttivo. Ogni Sezione dovrà far pervenire alla Segreteria Nazionale IAR i resoconti dell'attività scientifica, ed un rendiconto finanziario annuale entro il 28 febbraio.

10. La sede temporanea di ciascuna Sezione é presso la sede del Coordinatore della Sezione.

11. In caso di inadempienze alle norme previste dallo Statuto non giustificate, il Comitato Esecutivo viene dichiarato decaduto e il Consiglio Direttivo Nazionale provvederà a nominare un nuovo gruppo di coordinamento.